



- una forma di riparazione che il condannato pone in essere nei confronti della collettività quale parte offesa dal fatto criminoso commesso;
  - un'azione riparatoria concordata tra vittima e reo, quale risultato di un incontro di mediazione cui gli stessi abbiano consensualmente aderito;
  - un'azione di concreta reinclusione sociale
- L'Ufficio di Sorveglianza di Livorno, è garante dell'attuazione dell'art. 27 Il comma della Costituzione e riveste un ruolo centrale nella tutela dei diritti delle persone detenute. In tale ottica si ritiene che lo svolgimento di attività lavorative da parte di soggetti detenuti, a beneficio della collettività, possa costituire una forma di riparazione posta in essere nei confronti della società civile, quale parte offesa dal fatto criminoso commesso; e che tali attività siano momento di un processo dinamico di reintegrazione sociale, assumendo il significato di atto teso a rinsaldare il *"patto di cittadinanza"*;
  - Il Dipartimento della Amministrazione penitenziaria e Il Provveditorato della Amministrazione Penitenziaria della Toscana Umbria pongono grande attenzione ai temi relativi al patrimonio ambientale e al riciclo dei rifiuti, sensibilizzando tutte le strutture del territorio ad incrementare i livelli di raccolta differenziata negli istituti penitenziari e a sviluppare spazi occupazionali nel settore per le persone ristrette;
  - Lo sviluppo di occasioni di reinserimento occupazionale richiedono il coinvolgimento sinergico delle istituzioni e dei diversi soggetti pubblici e privati e delle Associazioni presenti sul territorio;

#### **Atteso che**

- Il Comune di Livorno intende promuovere e realizzare interventi di politica attiva del lavoro a favore di lavoratori e persone appartenenti a categorie in condizioni di svantaggio e che hanno difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro impiegandoli in attività di lavoro di pubblica utilità per interventi di natura straordinaria;
- La L. n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che prevede, all'art. 6, che i Comuni *"nell'esercizio delle loro funzioni provvedono a promuovere, nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, risorse della collettività tramite forme innovative di collaborazione per lo sviluppo, di interventi di aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell'ambito della vita comunitaria"*
- Che il mandato istituzionale del DAP e del PRAP sono informati all'attuazione del principio, di matrice Costituzionale, secondo cui il trattamento penitenziario deve essere conforme ad umanità e tendere alla rieducazione del condannato, oltre che assicurare il rispetto della dignità della persona;

#### **Convengono**

- di avviare una collaborazione volta a sviluppare percorsi di reintegrazione sociale e lavorativa in favore di soggetti destinatari di condanna penale definitiva nell'ambito di azioni finalizzate al recupero e alla manutenzione di beni comuni della città di Livorno, della pulizia e del decoro delle spiagge e delle coste, della valorizzazione di beni culturali civici e di azioni finalizzate alla crescita culturale e sociale dei soggetti coinvolti.
- che le modalità esecutive di tali progetti e degli obblighi assicurativi in favore dei detenuti saranno definiti in separati Protocolli che indicheranno, altresì, la disponibilità di eventuali forme di sussidi o di rimborso spese finanziati da Casse delle Ammende nell'ambito dei lavori di pubblica utilità secondo apposite disposizioni.

Livorno, 26 marzo 2019

